



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto - Direzione Lavori del Genio

N. 168

Roma, - 9 LUG. 2021

IL CAPO DEL IV REPARTO

VISTO l'art. 32, co. 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre;

VISTA la proposta con la quale la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di avviare la fase di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura piana e dei locali interni da adibire a magazzino della Caserma "La Bulgarella" in Roma;
- propone di nominare "Responsabili del procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori", rispettivamente, il Capo Centro *pro-tempore* del Centro Unico Contrattuale dell'Arma dei Carabinieri e il Comandante *pro-tempore* del Reparto Lavori Genio - Area Centro della Direzione Lavori del Genio;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è in linea con la Determinazione n. 175/4 di prot. 2020 del 1° aprile 2021 approvata dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO l'art. 159, co. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che - *in deroga all'art. 31 del medesimo Decreto Legislativo* - dà la facoltà all'Amministrazione della Difesa di nominare un responsabile del procedimento per ogni singola fase di svolgimento del processo attuativo: programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO il decreto n. 546 R.U.A. in data 01 giugno 2021 con il quale è stato nominato "Responsabile del procedimento per la fase di progettazione" il Comandante *pro-tempore* del Reparto Lavori Genio della Direzione Lavori del Genio;

TENUTO CONTO che il progetto definitivo relativo ai lavori di cui trattasi è stato validato in data 1° giugno 2021 e approvato dalle SS.AA.;

VISTO il Disciplinare Tecnico che regola le condizioni di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, co. 6 del D.L. 18 aprile 2019, n.32 (*convertito con modificazioni dalla L. 14.06.2019, n. 55*), il contratto d'appalto può essere affidato sulla base del progetto definitivo e l'esecuzione può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione dell'esecutivo al fine di accelerare le procedure gli interventi infrastrutturali;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTA VALIDA la proposta formulata dalla Direzione Lavori del Genio in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in una procedura di *affidamento diretto*, con stipula di contratto "*a corpo*", ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 e dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che il ricorso alla procedura di *affidamento diretto* è motivata dalla necessità di consentire la massima celerità nelle procedure amministrative e permettere l'esecuzione dei lavori nella stagione estiva evitando l'ammaloramento dei sottostanti locali ristrutturati;

TENUTO CONTO che non è opportuno procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in relazione alla specificità ed alla non frazionabilità dell'intervento;